

CONDIZIONE	CASO		RIENTRO IN COMUNITÀ	CONTATTI
		GESTIONE DEL CASO		GESTIONE DEI CONTATTI
Caso sospetto con sintomi	<p>Segnalazione su sMAINF da parte di Medico (ad esempio MMG/PLS, o PS, o altro)</p> <p>il soggetto è in attesa di tampone e del relativo esito</p>	<p>Isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone.</p> <p>Esito del tampone*:  test molecolare o antigenico positivo → diagnosi (vedi "caso accertato con sintomi")  test molecolare negativo → NON caso  test antigenico negativo → In caso di eventuale risultato negativo il test deve essere ripetuto con metodica RT-PCR a distanza di 2-4 giorni**.</p> <p>Si ricorda che per il ricovero ospedaliero e il personale sanitario è raccomandata comunque la conferma con molecolare.</p> <p>*in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari, o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere per la conferma a test antigenici, quali appunto i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime indicate dal Ministero. I test antigenici salivari rapidi NON sono riconosciuti come validi.</p> <p>Si precisa che i test diagnostici per l'identificazione di genoma virale tramite tampone nasofaringeo acquisiti dall'utente e autosomministrati non hanno validità formale nel percorso diagnostico. In presenza di un soggetto che segnala al proprio curante un esito positivo da test autosomministrato è necessario prenotare tampone di conferma.</p> <p>Tutti i casi che rientrano nelle casistiche Ministeriali e devono essere sottoposti a sequenziamento. Tutti i casi ospedalizzati devono essere sottoposti a genotipizzazione</p>	<p>Il rientro avviene con test negativo oppure  per i frequentanti la scuola o le comunità dell'infanzia il rientro avviene con attestato di rientro sicuro a cura del MMG/PLS</p>	
caso asintomatico sottoposto a tampone per screening	<p>Segnalazione su sMAINF da parte di Medico (MMG/PLS o PS) solo in caso di positività</p>	<p>Esito del tampone:  test molecolare positivo → diagnosi (vedi "caso accertato")  test molecolare negativo → NON caso  test antigenico positivo → il test deve essere ripetuto con metodica RT-PCR*  test molecolare, debolmente positivo → è possibile ripetere immediatamente il test su un nuovo campione per la verifica di una falsa positività (comunque il dato va inviato nel flusso tamponi e il paziente va considerato come positivo fino ad eventuale esito diverso)</p> <p>*necessitano di conferma con un test molecolare o, in caso di mancata disponibilità di tali test molecolari, con un test antigenico differente (preferibilmente di 3 generazione), per eliminare la possibilità di risultati falsi positivi.  <b>I contatti di caso NON richiedono la conferma con PCR, sono comunque considerati casi accertati dopo l'antigenico.</b></p>	<p>Il rientro avviene con test negativo</p>	

<p>Caso accertato <b>SARS-CoV-2</b> casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti ad esclusione della variante Beta)</p>	<p>Persona con tampone positivo* e variante VOC sospetta o confermata, tutte le varianti ad esclusione della variante VOC Beta sospetta o confermata, Si intendono sia i nuovi casi in persone suscettibili, sia i casi in reinfettati o ripositivizzati.</p> <p>* test molecolare positivo oppure antigenico positivo in contatto di caso oppure antigenico positivo in sintomatico</p>	<p>Isolamento domiciliare obbligatorio di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone positivo se asintomatico. Ciò vale anche per i pazienti ricoverati in struttura di cura o residenziale (RSA)</p>	<p>La sospensione dell'ISOLAMENTO avviene in seguito a tampone molecolare negativo eseguito dopo almeno 10 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla data inizio sintomi di cui gli ultimi 3 senza sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo);</li> <li>- da tampone positivo se soggetto asintomatico.</li> </ul> <p>Ove non sia possibile eseguire tampone molecolare è utilizzabile anche il tampone antigenico dando preferenza a quelli di ultima generazione.</p> <p>Se il tampone risulta ancora positivo, il paziente può ripetere il tampone; in alternativa prolunga l'isolamento fino a 21 giorni con ultimi 7 giorni in assenza di sintomi, senza necessità di tampone negativo per il rientro in comunità (fatto salvo soggetti immunodepressi da valutare con il medico).</p> <p>ATS certifica la data di guarigione e consegna al paziente apposita certificazione.</p> <p>I lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone; il lavoratore avrà cura di inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro, per il tramite del medico competente, ove nominato. Il periodo eventualmente intercorrente tra il rilascio dell'attestazione di fine isolamento ai sensi della Circolare del 12 ottobre e la negativizzazione, nel caso in cui il lavoratore non possa essere adibito a modalità di lavoro agile, dovrà essere coperto dal certificato di prolungamento della malattia rilasciato dal medico curante.</p> <p>Per i frequentanti la scuola o le comunità dell'infanzia il rientro avviene con attestato di rientro sicuro a cura del MMG/PLS (Insegnanti ed educatori rientrano nella categoria lavoratori di cui sopra). Nel caso di fine isolamento ai 21 giorni senza evidenza di negativizzazione i MMG/PLS attestano l'assenza dei sintomi da 7 gg.</p> <p>I soggetti positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente nel proprio nucleo familiare convivente casi ancora positivi, se le condizioni abitative permettono di mantenere un adeguato isolamento dai conviventi positivi, non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena ma possono essere riammessi in comunità.</p>	<p>La gestione dei contatti varia in relazione alla copertura vaccinale del soggetto</p> <p>A) soggetti che hanno <b>completato il ciclo vaccinale</b> da almeno 14 giorni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contatti stretti - ALTO RISCHIO (contatto con il caso avvenuto fino a 48 ore dall'inizio sintomi del caso o del tampone positivo se asintomatico) il termine della QUARANTENA (rientro in comunità) avviene dopo un periodo di almeno <b>7 giorni</b> dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo (ove si utilizzano i test antigenici dare preferenza a quelli di ultima generazione). L'esito negativo di un eventuale tampone effettuato prima del 7° giorno NON interrompe la quarantena. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare (ove non possibile eseguire il tampone) il termine della quarantena al 14° giorno anche in assenza di test diagnostico.</li> <li>&gt; Operatori sanitari/ socio sanitari contatti stretti asintomatici - ALTO RISCHIO, per i contatti in ambiente di lavoro non si applica la quarantena, ma la sorveglianza sanitaria attiva con tampone molecolare a 0-3-7 giorni.</li> </ul> <p>B) soggetti NON vaccinati oppure che <b>NON hanno completato il ciclo vaccinale</b> da almeno 14 giorni (compresi i bambini under 12 anni per cui al momento non c'è offerta vaccinale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contatti stretti - ALTO RISCHIO (contatto con il caso avvenuto fino a 48 ore dall'inizio sintomi del caso o del tampone positivo se asintomatico) il termine della QUARANTENA (rientro in comunità) avviene dopo un periodo di almeno <b>10 giorni</b> dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo (ove si utilizzano i test antigenici dare preferenza a quelli di ultima generazione). L'esito negativo di un eventuale tampone effettuato prima del 10° giorno NON interrompe la quarantena. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare (ove non possibile eseguire il tampone) il termine della quarantena al 14° giorno anche in assenza di test diagnostico. Tale opportunità può essere valutata in particolare per alunni frequentanti i servizi educativi per l'infanzia</li> <li>&gt; Operatori sanitari/ socio sanitari contatti stretti asintomatici - ALTO RISCHIO, per i contatti in ambiente di lavoro non si applica la quarantena, ma la sorveglianza sanitaria attiva con tampone molecolare a 0-3-7-10 giorni.</li> </ul> <p>C) <b>indicazioni comuni</b> ad entrambe le due tipologie (A e B)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contatti occasionali – BASSO RISCHIO: non è necessaria la quarantena</li> <li>&gt; La quarantena è giustificata lavorativamente con apposito codice V29 a cura del MMG</li> <li>&gt; Nel caso vengano utilizzati test antigenici nei contatti stretti un eventuale esito positivo determina la diagnosi di caso (non è necessaria la conferma con molecolare).</li> <li>&gt; Nei contatti stretti (ALTO RISCHIO) è indicato l'utilizzo del tampone con metodica di prelievo con Tampone Naso Faringeo (TNF) e non il tampone salivare (da utilizzare solo ove non utilizzabile la metodica TNF).</li> </ul> <p>D) Setting scolastico/ servizi per l'infanzia/ centri estivi : si richiamano le indicazioni della circolare 0050079-03/11/2021 DGPRE avente oggetto "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico. Trasmissione documento nota"</p>
--	--	--	--	--

<p><b>Caso accertato VOC Beta</b></p>	<p>Persona con tampone positivo* e variante VOC Beta sospetta o confermata. Si intendono sia i nuovi casi in persone suscettibili, sia i casi in reinfettati o ripositivizzati.</p> <p>* test molecolare positivo oppure antigenico positivo in contatto di caso oppure antigenico positivo in sintomatico</p>	<p>Isolamento domiciliare obbligatorio di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone positivo se asintomatico. Ciò vale anche per i pazienti ricoverati in struttura di cura o residenziale (RSA)</p>	<p>La sospensione dell'ISOLAMENTO avviene in seguito a tampone molecolare negativo eseguito dopo almeno 10 giorni: - dalla data inizio sintomi di cui gli ultimi 3 senza sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo); - da tampone positivo se soggetto asintomatico.</p> <p>Se il tampone risulta ancora positivo, il paziente può ripetere il tampone molecolare e prolunga fino a che non si rileva l'esito di tampone molecolare negativo (ripetizione del tampone indicativamente ogni 7 giorni). Non è previsto il termine dell'isolamento senza l'esito negativo di un tampone molecolare.</p> <p>ATS certifica la data di guarigione e consegna al paziente apposita certificazione.</p> <p>Per i frequentanti la scuola o le comunità dell'infanzia il rientro avviene con attestato di rientro sicuro a cura del MMG/PLS.</p> <p>I soggetti positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente nel proprio nucleo familiare convivente casi ancora positivi, se le condizioni abitative permettono di mantenere un adeguato isolamento dai conviventi positivi, non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena ma possono essere riammessi in comunità.</p>	<p>La gestione dei contatti varia in relazione alla copertura vaccinale del soggetto</p> <p>A) soggetti che hanno <b>completato il ciclo vaccinale</b> da almeno 14 giorni &gt; Contatti stretti - ALTO RISCHIO (contatto con il caso avvenuto fino a 48 ore dall'inizio sintomi del caso o del tampone positivo se asintomatico) il termine della QUARANTENA (rientro in comunità) avviene dopo un periodo di almeno <b>7 giorni</b> dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo (ove si utilizzano i test antigenici dare preferenza a quelli di ultima generazione). L'esito negativo di un eventuale tampone effettuato prima del 7° giorno NON interrompe la quarantena. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare (ove non possibile eseguire il tampone) il termine della quarantena al 14° giorno anche in assenza di test diagnostico. &gt; Operatori sanitari/ socio sanitari contatti stretti asintomatici - ALTO RISCHIO, per i contatti in ambiente di lavoro non si applica la quarantena, ma la sorveglianza sanitaria attiva con tampone molecolare a 0-3-7 giorni.</p> <p>B) soggetti NON vaccinati oppure che <b>NON hanno completato il ciclo vaccinale</b> da almeno 14 giorni (compresi i bambini under 12 anni per cui al momento non c'è offerta vaccinale) &gt; Contatti stretti e occasionali- ALTO RISCHIO e BASSO RISCHIO (contatto con il caso avvenuto fino a 48 ore dall'inizio sintomi del caso o del tampone positivo se asintomatico) il termine della QUARANTENA (rientro in comunità) avviene dopo un periodo di almeno <b>10 giorni</b> dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo (ove si utilizzano i test antigenici dare preferenza a quelli di ultima generazione). L'esito negativo di un eventuale tampone effettuato prima del 10° giorno NON interrompe la quarantena. &gt; Operatori sanitari/ socio sanitari contatti stretti asintomatici - ALTO RISCHIO, per i contatti in ambiente di lavoro non si applica la quarantena, ma la sorveglianza sanitaria attiva con tampone molecolare a 0-3-7-10 giorni.</p> <p>C) <b>indicazioni comuni</b> ad entrambe le due tipologie (A e B) &gt; La quarantena è giustificata lavorativamente con apposito codice V29 a cura del MMG &gt; Nel caso vengano utilizzati test antigenici nei contatti stretti un eventuale esito positivo determina la diagnosi di caso (non è necessaria la conferma con molecolare). &gt; Nei contatti è indicato l'utilizzo del tampone con metodica di prelievo con Tampone Naso Faringeo (TNF) e non il tampone salivare (da utilizzare solo ove non utilizzabile la metodica TNF).</p> <p>D) Setting scolastico/ servizi per l'infanzia/ centri estivi Fermo restando il principio di valutazione di ATS nell'indagine epidemiologica si forniscono le seguenti indicazioni per il setting scolastico/ servizi per l'infanzia/ centri estivi 1. In presenza di uno o più soggetti risultati positivi nella singola classe, tutti i bambini/studenti e gli insegnanti/educatori sono posti in quarantena (per il personale non docente come da indagine epidemiologica) 2. Il rientro a scuola dei contatti a fine quarantena avviene: -con provvedimento di chiusura della quarantena rilasciato da ATS -con referto negativo del tampone + certificato vaccinale</p>
---------------------------------------	--	--	---	---

Misure aggiuntive per centri di accoglienza per migranti		<p>Misure aggiuntive per setting</p> <p>Si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare i principi di distanziamento fisico, procedendo ove necessario a adeguamenti strutturali;</li> <li>- attuare l'igiene delle mani e delle vie respiratorie; implementare le procedure di individuazione precoce dei casi e identificazione ai fini di tracciamento delle persone che accedono ai centri</li> <li>- comunicare i rischi e i principi di prevenzione relativi all'infezione da SARS-CoV-2 agli ospiti, tenendo in considerazione le diverse esigenze linguistiche, culturali e di alfabetizzazione delle diverse popolazioni;</li> <li>- valutare con test antigenico i nuovi arrivi, indipendentemente dalla presenza di sintomatologia suggestiva di infezione da SARS-CoV-2;</li> <li>- ove possibile organizzare i migranti – non risultati essere né casi né contatti - in coorti sulla base della data di arrivo e separarli in aree distinte della struttura;</li> <li>- se identificati casi sospetti o confermati, isolarli tempestivamente dalle altre persone presenti nei locali.</li> </ul> <p>Al fine di limitare l'esposizione tra i contatti di caso sottoposti alla misura di quarantena si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere l'isolamento delle coorti di migranti suddivise in base alla data di inizio quarantena;</li> <li>- a partire dal quinto giorno dall'inizio della quarantena, effettuare test antigenici seriali ogni 48 ore all'intera coorte di migranti in modo da identificare ed isolare tempestivamente i casi secondari identificati, separandoli dalla coorte iniziale;</li> <li>- se identificati casi secondari confermati: rivalutare l'eventuale esposizione a contatti stretti, che dovranno iniziare un nuovo periodo di quarantena di almeno 7/10 giorni dall'ultima esposizione al caso</li> </ul>		
--	--	--	--	--

PRINCIPALI INDICAZIONI Ministeriali di riferimento (elenco non esaustivo ed in continuo aggiornamento):  
 Circolari 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0031400-29/09/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0000705-08/01/2021-DGPRES-DGPRES-P, 0006667-22/02/2021-DGPRES-MDS-P, 0000644-08/01/2021-DGPRES-DGPRES-P, 0003787-31/01/2021-DGPRES-DGPRES-P, 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0005616-15/02/2021-DGPRES-DGPRES-P, 0022746-21/05/2021, 0033677-27/07/2021-DGPRES-MDS-P, 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P, 0037911-20/08/2021-DGPRES-MDS-P, 0050079-03/11/2021 DGPRES